

Via Diocleziano, 107 - 80125 Napoli
 Tel. 081.19566613 - Fax. 081.7618640
 www.newgreen.it

cogein energy



REGIONE PUGLIA



Comune principale impianto

COMUNE DI ACQUAVIVA
 DELLE FONTI
 PROVINCIA DI BARI

Opere connesse



COMUNE DI GIOIA
 DEL COLLE
 PROVINCIA DI BARI



COMUNE DI
 SANTERAMO IN COLLE
 PROVINCIA DI BARI



COMUNE DI LATERZA
 PROVINCIA DI TARANTO



COMUNE DI CASTELLANETA
 PROVINCIA DI TARANTO



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, AI SENSI DEL D.LGS N. 387 DEL 2003, COMPOSTO DA N° 12 AEREOGENERATORI, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 72 MW, SITO NEL COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI GIOIA DEL COLLE (BA), SANTERAMO IN COLLE (BA), LATERZA (TA) E CASTELLANETA (TA)

COD.REG.

DESCRIZIONE

COD. INT.

Elab. 3.4

RELAZIONE DI COMPATIBILITA' PTA

REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	REVISIONE
Del Conte	Del Conte	Del Conte	0.00
			DATA
			5/2021



Geol. Domenico DEL CONTE

Corso Giannone, 184 - Cagnano Varano (FG)

Cell. +39 329.7160866 Fax +39 0884.89012

E-mail: domenico.delconte@geoapulia.it

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, AI SENSI DEL D.LGS N. 387 DEL 2003, COMPOSTO DA N° 12 AEREOGENERATORI, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 72 MW, SITO NEL COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI GIOIA DEL COLLE (BA), SANTERAMO IN COLLE (BA), LATERZA (TA) E CASTELLANETA (TA)

RELAZIONE DI COMPATIBILITA' PTA

Rev. 0 5/2021

Elab. 3.4

Pagina 1 di 12

INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE DELLA REGIONE PUGLIA (PTA)	3
3. MISURE E PRESCRIZIONI.....	5



Geol. Domenico DEL CONTE
Corso Giannone, 184 - Cagnano Varano (FG)
Cell. +39 329.7160866 Fax +39 0884.89012
E-mail: domenico.delconte@geoapulia.it

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, AI SENSI DEL D.LGS N. 387 DEL 2003, COMPOSTO DA N° 12 AEROGENERATORI, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 72 MW, SITO NEL COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI GIOIA DEL COLLE (BA), SANTERAMO IN COLLE (BA), LATERZA (TA) E CASTELLANETA (TA)

RELAZIONE DI COMPATIBILITA' PTA

Rev. 0 5/2021

Elab. 3.4

Pagina 2 di 12

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, AI SENSI DEL D.LGS N. 387 DEL 2003, COMPOSTO DA N° 12 AEROGENERATORI, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 72 MW, SITO NEL COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI GIOIA DEL COLLE (BA), SANTERAMO IN COLLE (BA), LATERZA (TA) E CASTELLANETA (TA)

RELAZIONE COMPATIBILITA' PTA

1. PREMESSA

Il presente rapporto è stato redatto a supporto del progetto per la realizzazione di un parco eolico proposto dalla società Cogein Energy S.r.l. con sede legale in Napoli, Via Diocleziano, 107.

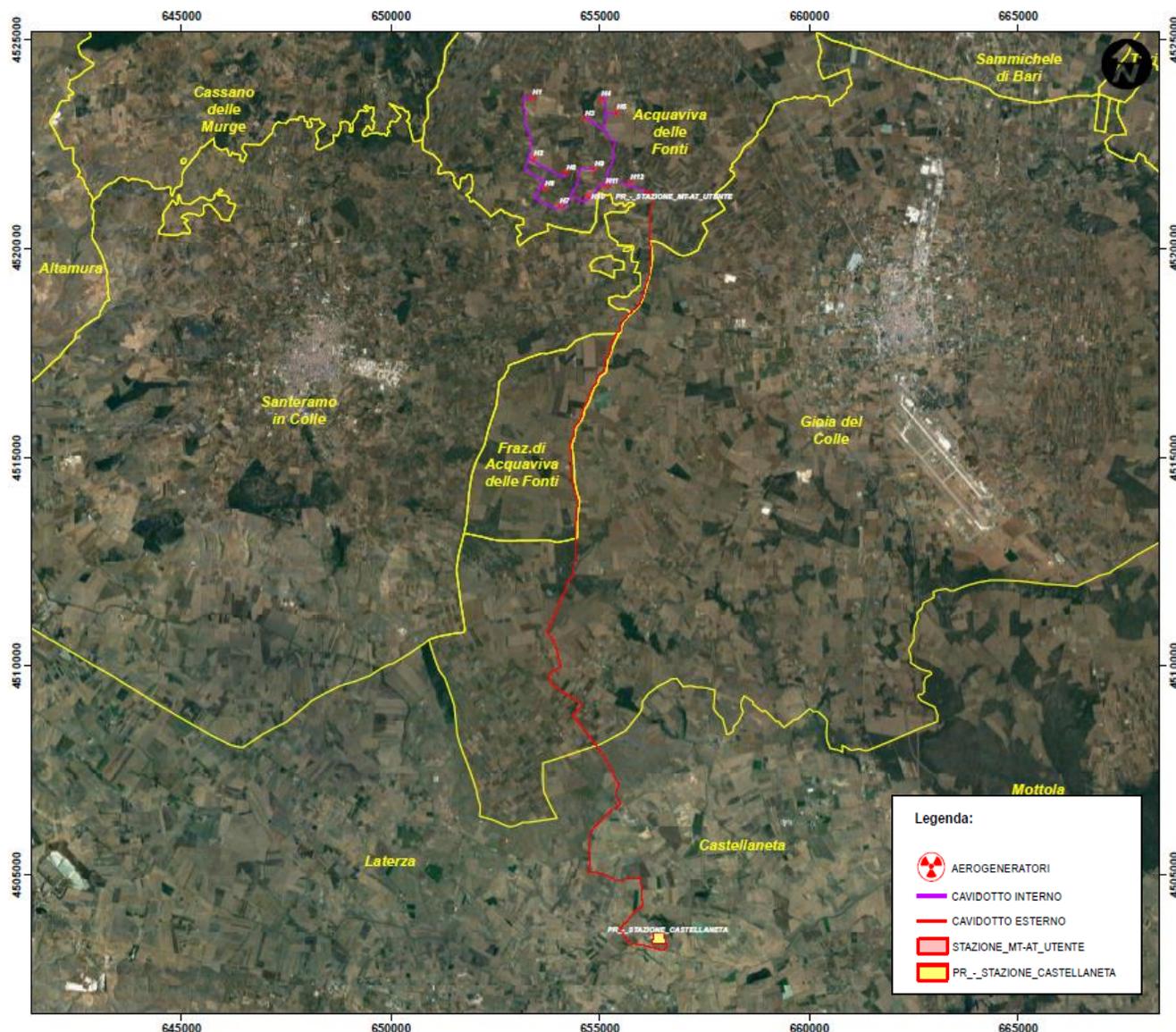
La proposta progettuale è finalizzata alla realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 12 aerogeneratori di ultima generazione, le WTG Vestas V162 con H hub 119 m, della potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva di 72,00 MW, da realizzarsi nella Provincia di Bari.

L'impianto eolico di progetto è ubicato nel Comune di Acquaviva delle Fonti (BA), in particolare nella porzione sud, alle località "Monticello", "Masseria Camiciarletta", "Masseria Bianco", "Masseria Serini" e "Masseria D'Addabbo".

Le opere elettriche interrate connesse percorrono, oltre il comune di Acquaviva delle Fonti, anche i comuni di Gioia del Colle (BA), Santeramo in Colle (BA), Laterza (TA) e Castellaneta (TA), dove è situata la stazione di trasformazione 150/380 kV di Terna.

Il parco eolico di progetto sarà ubicato, nell'area a sud dell'abitato di Acquaviva delle Fonti, ad una distanza dal centro abitato di circa 6,5 km.

RELAZIONE DI COMPATIBILITA' PTA



2. PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE DELLA REGIONE PUGLIA (PTA)

La Regione Puglia, con Delibera n° 230 del 20/10/2009, ha adottato il Piano di Tutela delle Acque ai sensi dell'articolo 121 del Decreto legislativo n. 152/2006.

Esso rappresenta uno strumento per il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici significativi superficiali e sotterranei e degli obiettivi di



GEOAPULIA
geologia - geofisica - ambiente

Geol. Domenico DEL CONTE

Corso Giannone, 184 - Cagnano Varano (FG)

Cell. +39 329.7160866 Fax +39 0884.89012

E-mail: domenico.delconte@geoapulia.it

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, AI SENSI DEL D.LGS N. 387 DEL 2003, COMPOSTO DA N° 12 AEROGENERATORI, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 72 MW, SITO NEL COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI GIOIA DEL COLLE (BA), SANTERAMO IN COLLE (BA), LATERZA (TA) E CASTELLANETA (TA)

RELAZIONE DI COMPATIBILITA' PTA

Rev. 0 5/2021

Elab. 3.4

Pagina 4 di 12

qualità per specifica destinazione nonché della tutela qualitativa e quantitativa del sistema idrico. Esso riporta una descrizione delle caratteristiche dei bacini idrografici e dei corpi idrici superficiali e sotterranei, quindi effettua una stima degli impatti derivanti dalle attività antropiche sullo stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici e riporta le possibili misure e i possibili programmi per la prevenzione e la salvaguardia delle zone interessate.

Con l'adozione del Progetto di Piano entravano in vigore le *“prime misure di salvaguardia”* relative ad aspetti per i quali appariva urgente e indispensabile anticipare l'applicazione delle misure di tutela che lo stesso strumento definitivo di pianificazione e programmazione regionale contiene.

Il piano prevede misure che comprendono da un lato azioni di vincolistica diretta su specifiche zone del territorio, dall'altro interventi sia di tipo strutturale (per il sistema idrico, fognario e depurativo), sia di tipo indiretto (quali ad esempio l'incentivazione di tecniche di gestione agricola, la sensibilizzazione al risparmio idrico, riduzione delle perdite nel settore potabile, irriguo ed industriale ecc).

Con tale Piano vengono adottate alcune misure di salvaguardia distinte in:

1. Misure di Tutela quali-quantitativa dei corpi idrici sotterranei;
2. Misure di salvaguardia per le zone di protezione speciale idrogeologica;
3. Misure integrative (area di rispetto del canale principale dell'Acquedotto Pugliese).

Si tratta di prescrizioni a carattere immediatamente vincolanti per le Amministrazioni, per gli Enti Pubblici, nonché per i soggetti privati.

Inoltre, il perseguimento dell'obiettivo di Tutela quali-quantitativa dei corpi idrici, ha portato all'individuazione di particolari perimetrazioni a Protezione Speciale Idrogeologica, il cui obiettivo è quello di ridurre, mitigare e regolamentare le attività antropiche che si svolgono o che si potranno svolgere in tali aree.

Arete di tutela quali-quantitativa dei corpi idrici sotterranei

Per la tutela quali-quantitativa della risorsa idrica si richiede una pianificazione delle utilizzazioni delle acque volta ad evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e consentire



GEOAPULIA
geologia - geofisica - ambiente

Geol. Domenico DEL CONTE

Corso Giannone, 184 - Cagnano Varano (FG)

Cell. +39 329.7160866 Fax +39 0884.89012

E-mail: domenico.delconte@geoapulia.it

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, AI SENSI DEL D.LGS N. 387 DEL 2003, COMPOSTO DA N° 12 AEROGENERATORI, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 72 MW, SITO NEL COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI GIOIA DEL COLLE (BA), SANTERAMO IN COLLE (BA), LATERZA (TA) E CASTELLANETA (TA)

RELAZIONE DI COMPATIBILITA' PTA

Rev. 0 5/2021

Elab. 3.4

Pagina 5 di 12

un consumo idrico sostenibile. A tal fine il piano prevede specifiche verifiche in fase di rilascio o rinnovo delle autorizzazioni, nonché la chiusura dei pozzi non autorizzati.

La fascia di tutela quali-quantitativa trova giustificazione nel limitare la progressione del fenomeno di contaminazione salina dell'acquifero che, rischia di causare un progressivo e diffuso aumento del tenore salino, rendendo inutilizzabile la risorsa.

Zone di protezione speciale idrogeologica

Il piano ha individuato, sulla base di specifici studi sui caratteri del sistema territorio-acque sotterranee, alcuni comparti fisico-geografici da sottoporre a particolare tutela, in virtù della loro valenza idrogeologica. Coniugando le esigenze di tutela della risorsa idrica con le attività produttive e sulla base di una valutazione integrata tra le risultanze del bilancio idrogeologico, l'analisi dei caratteri del territorio e dello stato di antropizzazione, il PTA ha definito una zonizzazione territoriale, codificando le zone A, B, C e D. A tutela di ciascuna di tali aree, le cui perimetrazioni sono esplicitate all'interno della delibera di adozione, sono individuate specifiche misure di protezione, per le quali si rimanda al Piano.

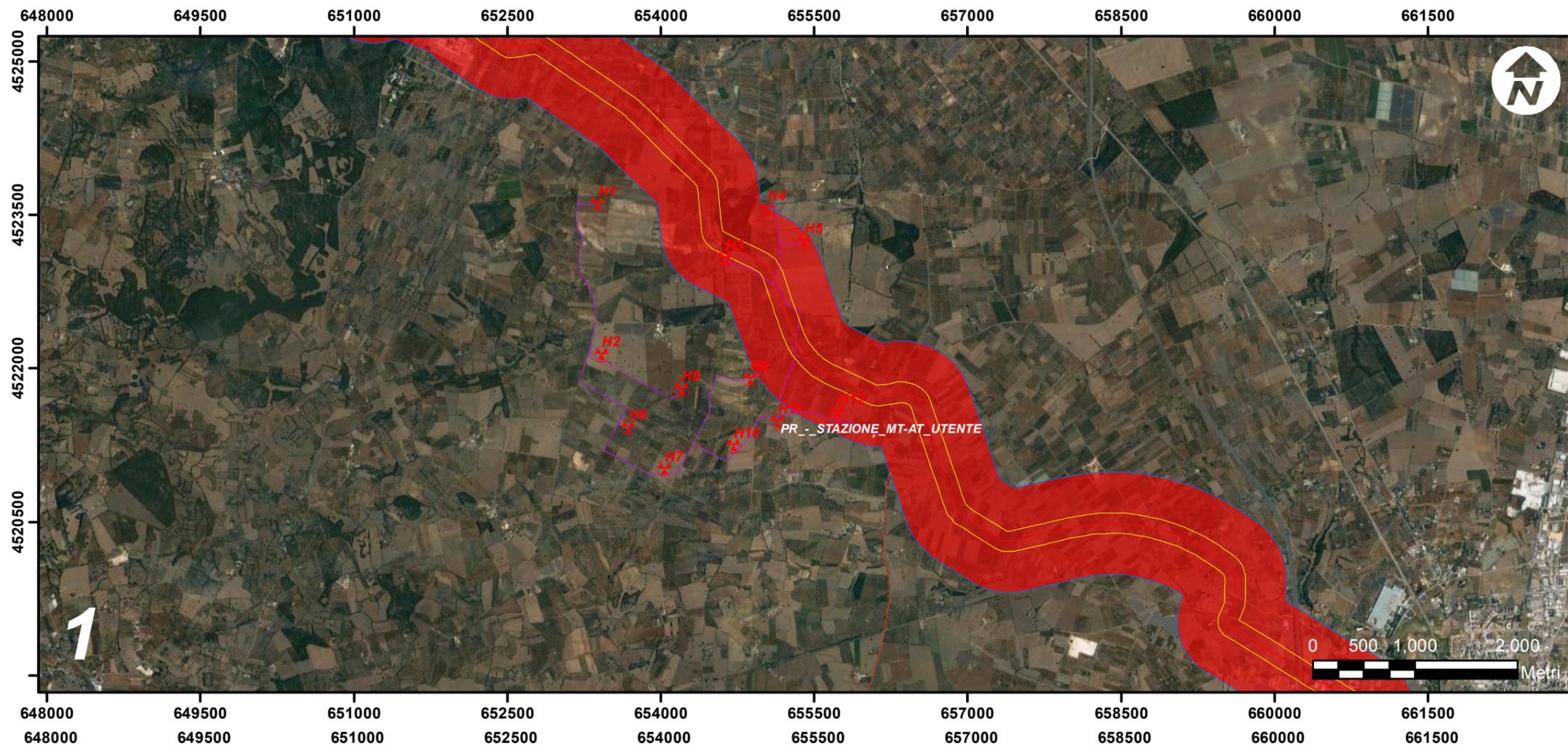
Aree vulnerabili da contaminazione salina

Nelle aree costiere interessate da contaminazione salina è prevista la sospensione del rilascio di nuove concessioni per il prelievo ai fini irrigui o industriali. In sede di rinnovo delle concessioni è previsto solo a valle di una verifica delle quote di attestazione dei pozzi rispetto al livello del mare, nonché di un eventuale ridimensionamento della portata massima emungibile.

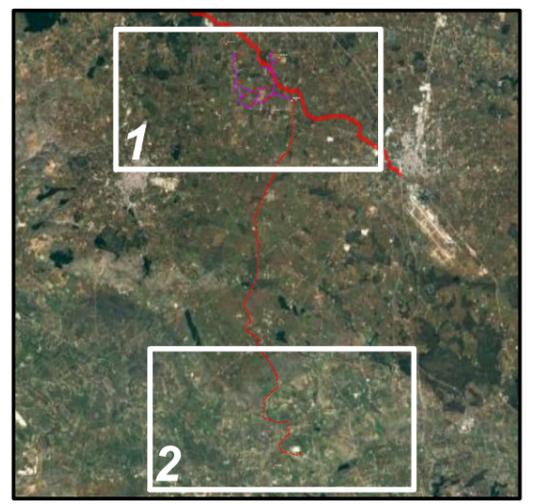
3. MISURE E PRESCRIZIONI

Relativamente alle aree interessate dal progetto in parola si precisa quanto segue:

- alcune parti del cavidotto rientrano nella perimetrazione delle Aree per approvvigionamento idrico di emergenza (aree limitrofe al Canale Principale);
- Parte del parco in progetto rientra nella perimetrazione delle Zone di Protezione Speciale Idrogeologica (ZPSI) tipo B.



STRALCIO PTA AREE DI VINCOLO D'USO DEGLI ACQUIFERI



- Legenda:**
- AEROGENERATORI
 - CAVIDOTTO INTERNO
 - CAVIDOTTO ESTERNO
 - STAZIONE_MT-AT_UTENTE
 - PR_STAZIONE_CASTELLANETA
 - Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese
 - Aree di tutela per approvv.to idrico di emergenza
 - Area Buffer 100 metri
 - Area Buffer 500 metri
 - Aree di tutela quali-quantitativa
 - Aree vulnerabili alla contaminazione salina
 - Aree di tutela quantitativa



dott. Domenico Del Conte
geologo

Corso Giannone, 184 - 71010 Cagnano Varano (FG)
Tel/Fax 0884.89012 - Cell. 329.7160866



ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE IDROGEOLOGICA (ZPSI)



- Legenda:**
- AEROGENERATORI
 - CAVIDOTTO INTERNO
 - CAVIDOTTO ESTERNO
 - STAZIONE_MT-AT_UTENTE
 - PR_STAZIONE_CASTELLANETA
 - Zone di Protezione Speciale Idrogeologica (ZPSI)

Sistema di coordinate: WGS 1984 UTM Zone 33N
 Proiezione: Transverse Mercator
 Datum: WGS 1984
 False Easting: 500,000.0000
 False Northing: 0.0000
 Central Meridian: 15.0000
 Scale Factor: 0.9996
 Latitude Of Origin: 0.0000
 Unità: Meter



dott. Domenico Del Conte
geologo

Corso Giannone, 184 - 71010 Cagnano Varano (FG)
 Tel/Fax 0884.89012 - Cell. 329.7160866

 <p>Geol. Domenico DEL CONTE Corso Giannone, 184 - Cagnano Varano (FG) Cell. +39 329.7160866 Fax +39 0884.89012 E-mail: domenico.delconte@geoapulia.it</p>	<p>PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, AI SENSI DEL D.LGS N. 387 DEL 2003, COMPOSTO DA N° 12 AEROGENERATORI, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 72 MW, SITO NEL COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI GIOIA DEL COLLE (BA), SANTERAMO IN COLLE (BA), LATERZA (TA) E CASTELLANETA (TA)</p> <p>RELAZIONE DI COMPATIBILITA' PTA</p>	Rev. 0 5/2021
		Elab. 3.4
		Pagina 8 di 12

Tale vincolistica è disciplinata dal Titolo VI artt. 52 e 57 del PTA, di seguito riportati.

Articolo 52. Tutela delle Zone di Protezione Speciale Idrogeologica (ZPSI)

1. Nelle Zone di Protezione Speciale Idrogeologica (ZPSI) di cui all'articolo 22 (Allegato C7 del Piano di Tutela delle Acque), al fine di assicurare la difesa, la tutela e la ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici, superficiali e sotterranei, di deflusso e di ricarica, si applicano le misure di cui al presente articolo relative alla destinazione del territorio interessato, limitazioni e prescrizioni per gli insediamenti civili, produttivi, turistici, agroforestali e zootecnici.
2. Nelle ZPSI - tipo A, dove deve essere assicurata la difesa e la ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici, superficiali e sotterranei nonché la qualità dei corpi idrici, è vietata:
 - a) la realizzazione di opere che comportino la modificazione del regime naturale delle acque, con specifico riferimento alla ricarica naturale della falda, fatte salve le opere necessarie alla difesa del suolo e alla sicurezza delle popolazioni;
 - b) i cambiamenti dell'uso del suolo, fatta eccezione per l'attivazione di opportuni programmi di riconversione verso metodi di coltivazione biologica;
 - c) l'apertura e l'esercizio di nuove discariche per rifiuti solidi urbani;
 - d) lo spandimento di fanghi e compost;
 - e) la realizzazione di impianti e di opere tecnologiche che alterino la morfologia del suolo e del paesaggio carsico;
 - f) la trasformazione dei terreni coperti da vegetazione spontanea, in particolare mediante interventi di dissodamento e scarificazione del suolo e frantumazione meccanica delle rocce calcaree;
 - g) la trasformazione e la manomissione delle manifestazioni carsiche di superficie;
 - h) l'utilizzo di fitofarmaci e pesticidi per le colture in atto;
 - i) l'apertura di impianti per allevamenti intensivi ed impianti di stoccaggio agricolo, così come definiti dalla normativa vigente nazionale e comunitaria;
 - j) le captazioni, adduzioni idriche, derivazioni, scarichi di nuovi depuratori.



GEOAPULIA
geologia - geofisica - ambiente

Geol. Domenico DEL CONTE

Corso Giannone, 184 - Cagnano Varano (FG)

Cell. +39 329.7160866 Fax +39 0884.89012

E-mail: domenico.delconte@geoapulia.it

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, AI SENSI DEL D.LGS N. 387 DEL 2003, COMPOSTO DA N° 12 AEROGENERATORI, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 72 MW, SITO NEL COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI GIOIA DEL COLLE (BA), SANTERAMO IN COLLE (BA), LATERZA (TA) E CASTELLANETA (TA)

RELAZIONE DI COMPATIBILITA' PTA

Rev. 0 5/2021

Elab. 3.4

Pagina 9 di 12

3. Nelle ZPSI - tipo B, dove deve essere assicurata la difesa, la tutela e la ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici di deflusso e di ricarica nonché la qualità dei corpi idrici, è vietata:

a) la realizzazione di opere che comportino la modificazione del regime naturale delle acque, con specifico riferimento alla ricarica naturale della falda, fatte salve le opere necessarie alla difesa del suolo e alla sicurezza delle popolazioni;

b) i cambiamenti dell'uso del suolo, fatta eccezione per l'attivazione di opportuni programmi di riconversione verso metodi di coltivazione biologica o applicando criteri selettivi di buona pratica agricola;

c) lo spandimento di fanghi e compost;

d) la trasformazione dei terreni coperti da vegetazione spontanea, in particolare mediante interventi di dissodamento e scarificazione del suolo e frantumazione meccanica delle rocce calcaree;

e) l'utilizzo intensivo (a calendario) di fitofarmaci e pesticidi per le colture in atto;

f) l'apertura ed esercizio di nuove discariche per rifiuti solidi urbani non inserite nel Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani, adottato con DGR n. 1482 del 2 agosto 2018.

4. Nelle ZPSI – tipo B, sono subordinate al parere vincolante dell'Autorità di Bacino Distrettuale, atto a verificare la compatibilità dell'intervento con le caratteristiche fondamentali di ricarica del corpo idrico e qualitative dello stesso:

a) le opere di captazione, adduzione idrica e derivazione.

5. Nelle ZPSI – tipo B, sono inoltre consentite le attività di seguito elencate, solo a seguito di espressione di parere vincolante da parte di struttura regionale competente:

a) realizzazione di scarichi di nuovi impianti di depurazione;

b) apertura di impianti per allevamenti intensivi ed impianti di stoccaggio agricolo, così come definiti dalla normativa vigente nazionale e comunitaria.

6. Nelle ZPSI – tipo C finalizzate a preservare lo stato di qualità dei corpi idrici di interesse e il loro equilibrio idrogeologico, sono subordinate al parere vincolante dell'Autorità di Bacino Distrettuale:



Geol. Domenico DEL CONTE

Corso Giannone, 184 - Cagnano Varano (FG)

Cell. +39 329.7160866 Fax +39 0884.89012

E-mail: domenico.delconte@geoapulia.it

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, AI SENSI DEL D.LGS N. 387 DEL 2003, COMPOSTO DA N° 12 AEROGENERATORI, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 72 MW, SITO NEL COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI GIOIA DEL COLLE (BA), SANTERAMO IN COLLE (BA), LATERZA (TA) E CASTELLANETA (TA)

RELAZIONE DI COMPATIBILITA' PTA

Rev. 0 5/2021

Elab. 3.4

Pagina 10 di 12

a) le opere di captazione, adduzione idrica e derivazione.

7. Le misure riportate alle lett. a) e b) dei precedenti commi 2 e 3 si applicano alle aree ricomprese all'interno della perimetrazione delle ZPSI già tipizzate dagli strumenti urbanistici generali come contesti rurali o zone agricole (zone territoriali omogenee E di cui all'art. 2 del D.M. 2 aprile 1968, n. 1444), al momento dell'adozione delle presenti norme.

Gli strumenti urbanistici generali, o loro varianti, approvati dopo l'entrata in vigore delle presenti Norme Tecniche di Attuazione, previa concertazione nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica - VAS possono attribuire alle aree di cui sopra differenti destinazioni urbanistiche, che comunque non possono interessare superfici superiori ad una percentuale del complesso delle aree già tipizzate come contesti rurali o zone agricole.

Le nuove destinazioni urbanistiche dovranno essere supportate da specifici studi idrogeologici che dimostrino - eventualmente anche in relazione all'applicazione degli specifici standard urbanistici ed in relazione alle modalità costruttive prescritte - la non influenza sul regime di ricarica naturale della falda delle varianti stesse.

8. Nelle ZPSI è vietata l'apertura di nuove attività estrattive e l'ampliamento di quelle esistenti. E' fatta salva la deroga, già contenuta nel Piano di Tutela delle Acque approvato con deliberazione del Consiglio regionale in data 20 ottobre 2009, per le attività già programmate nel Piano Regionale Attività Estrattive all'epoca vigente, comunque autorizzate entro il 31 dicembre 2020. Successivamente a tale data, nell'ambito del Bacino estrattivo della pietra leccese di Cursi - Melpignano, sarà possibile richiedere l'autorizzazione solo per gli interventi previsti nel Piano Particolareggiato approvato. Le autorizzate attività di cava in ZPSI devono essere esercitate nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) divieto di utilizzo di materiale esplosivo

b) profondità di scavo massimo di 40 metri

c) esecuzione della raccolta, trattamento e/o allontanamento delle acque di processo

d) bonifica dell'area di cava a fine coltivazione, nel rispetto di quanto previsto dal Piano Attività Estrattive.



GEOAPULIA
geologia - geofisica - ambiente

Geol. Domenico DEL CONTE

Corso Giannone, 184 - Cagnano Varano (FG)

Cell. +39 329.7160866 Fax +39 0884.89012

E-mail: domenico.delconte@geoapulia.it

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, AI SENSI DEL D.LGS N. 387 DEL 2003, COMPOSTO DA N° 12 AEROGENERATORI, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 72 MW, SITO NEL COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI GIOIA DEL COLLE (BA), SANTERAMO IN COLLE (BA), LATERZA (TA) E CASTELLANETA (TA)

RELAZIONE DI COMPATIBILITA' PTA

Rev. 0 5/2021

Elab. 3.4

Pagina 11 di 12

9. Le misure riportate ai precedenti commi devono intendersi vigenti all'interno delle aree individuate nell'Allegato C7 del Piano di Tutela delle Acque. Poiché tali aree sono state individuate sulla base di elaborazioni condotte a scala regionale, le aree finitime la linea delimitante le stesse, per un'estensione di 500 m all'interno ed all'esterno delle medesime, sono da intendersi zone di transizione (buffer zone), necessitanti di una verifica di dettaglio alla scala delle idrodinamiche competenti il dominio idrogeologico interconnesso, entro le quali (buffer zone) la vigenza delle misure sopra riportate deve essere verificata sulla base degli enunciati studi idrotematici di dettaglio, che ne caratterizzino l'appartenenza al contesto quali-quantitativo in qualificazione, come meglio specificato al successivo articolo 56.

Articolo 57. Tutela aree per approvvigionamento idrico di emergenza (aree limitrofe al Canale Principale)

1. Ai fini della tutela della risorsa, si pone un vincolo di protezione assoluta per le aree occupanti una fascia di 500 m a destra e sinistra del tracciato del Canale Principale dell'AQP da Lamagenzana alle aree finitime l'abitato di Altamura, come riportato nell'Allegato C6 al PTA.

2. Il vincolo di protezione assoluta si esplicita nel territorio non urbanizzato con il divieto di realizzare, nel raggio di 100 mt a destra e a sinistra del canale:

- a) captazione di acque sotterranee con l'esclusione di estrazione per approvvigionamento in condizione di emergenza per l'alimentazione del Canale Principale;
- b) edificazione di opere civili e industriali, pubbliche e private;
- c) edificazione di opere che comportino la modificazione del regime naturale delle acque (infiltrazione e deflusso), fatte salve le opere necessarie alla difesa del suolo;
- d) trasformazione dei terreni coperti da vegetazione spontanea, in particolare mediante interventi di dissodamento e scarificazione del suolo e frantumazione meccanica delle rocce calcaree, con salvezza e nel rispetto dei criteri di cui al comma 7 del precedente art. 52;
- e) trasformazione e manomissione delle manifestazioni carsiche di superficie;
- f) rilascio su suolo o negli strati superficiali del sottosuolo di acque reflue;



Geol. Domenico DEL CONTE

Corso Giannone, 184 - Cagnano Varano (FG)

Cell. +39 329.7160866 Fax +39 0884.89012

E-mail: domenico.delconte@geoapulia.it

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, AI SENSI DEL D.LGS N. 387 DEL 2003, COMPOSTO DA N° 12 AEROGENERATORI, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 72 MW, SITO NEL COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI GIOIA DEL COLLE (BA), SANTERAMO IN COLLE (BA), LATERZA (TA) E CASTELLANETA (TA)

RELAZIONE DI COMPATIBILITA' PTA

Rev. 0 5/2021

Elab. 3.4

Pagina 12 di 12

g) apertura di impianti per allevamenti intensivi;

h) utilizzo di macchine di cantiere che possano arrecare danno alla stabilità del Canale Principale ed alla compattezza degli strati sottostanti.

3. Le opere di cui al comma precedente, che ricadono nella fascia compresa tra i 100 ed i 500 mt devono essere sottoposte a parere vincolante della struttura regionale competente.

4. Gli stessi vincoli sopra riportati al comma 2 si applicano nel territorio urbanizzato nella zona di rispetto prevista dal gestore per il Canale Principale.

Cagnano Varano, Maggio 2021

IL TECNICO



Domenico Del Conte

Geol. Domenico DEL CONTE